



SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente pro tempore della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50-11), **dott.ssa Maura Formisano** domiciliato per la carica in Napoli – Centro Direzionale Isola A/6;

DALL'ALTRA

L'Istituto Scolastico D.D. Papa Giovanni Paolo II C.F. 90012710613 con sede legale in Trentola Ducenta (CE) appresentato nel presente atto dal Dirigente Scolastico Prof. Paolo Graziano, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "*Beneficiario*";

VISTI

- a) il Regolamento (UE, Euratom) n.1946/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 con cui sono state stabilite le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- b) il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- d) il citato Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 che stabilisce, all'art. 21, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento, da presentare non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'accordo di partenariato;
- e) l'allegato V del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e Del Consiglio che contiene il Modello per i programmi finanziati a titolo del FESR e del FSE+;
- f) il Regolamento (UE-EURATOM) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027;
- g) il Regolamento (UE) n. 1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che ha istituito il Fondo per una transizione giusta (JFT), le cui risorse, in conformità del regolamento (UE) 2021/1060 potrebbero essere integrate su base volontaria da finanziamenti complementari a carico del FESR e del FSE+;
- h) la Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 con cui la Giunta regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 dando mandato altresì alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027,



relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

i) la Deliberazione n. 198 del 28/04/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027 dando mandato all’Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea, del Programma regionale Campania FSE+ per il periodo 2021-2027, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari e demandando alla stessa Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l’adozione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;

l) la Deliberazione n° 494 del 27/09/2022 con cui la Giunta Regionale, facendo seguito ai negoziati intrapresi con i competenti Servizi della Commissione Europea, ha preso atto della Decisione di Esecuzione n° C (2022) 6831 del 20/09/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il programma “PR Campania FSE + 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Campania in Italia.

VISTI altresì

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i;
- il D.Lgs n.36/2023, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (23A02179) (GU Serie Generale n.87 del 13-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 14);
- Il Regolamento Generale UE 2016/679 sulla protezione dei dati;
- la nota metodologica che definisce le UCS del progetto Scuola Viva approvata dall’Autorità di Audit con verbale n.1 del 10 gennaio 2025.

PREMESSO che

- con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 204/2016, n. 328/2016, n. 445/2018 sono state programmate risorse a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 - Asse 3, OT 10, Obiettivo Specifico 12 - per complessivi 100 milioni di euro per la realizzazione del Programma pluriennale “Scuola Viva” rivolto agli Istituti scolastici della Campania;
- con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 281 del 24/06/2019 e n. 615 del 04/12/2019 è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e progetto “SCUOLA VIVA IN QUARTIERE” a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 e sul POR Campania FESR 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: “Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto “SCUOLA VIVA”, “AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO” e “CORPORE SANO CAMPANIA” è stata disposta, in continuità con l’attuale programmazione e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma “Scuola Viva” - coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027 approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020 - per un importo complessivo massimo pari a € 100.000.000,00, prevedendo l’ampliamento e l’estensione delle opportunità di adesione anche alle istituzioni scolastiche non partecipanti al primo ciclo quadriennale tra il 2017 e il 2020;



- con Decreto Dirigenziale n. 726 del 17/06/2024, pubblicato sul BURC n° 45 del 24/06/2024, è stato approvato l'Avviso/Manifestazione d'interesse, comprensivo di allegati, relativo alla II annualità del Programma Scuola Viva a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
- con DD n. 999 del 02/09/2024, pubblicato sul BURC n. 63 del 09/09/2024, è stata disposta la proroga al 30/09/2024 del termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;
- con DD n. 1071 del 27/09/2024, pubblicato sul BURC n. 69 del 07/10/2024, rettificato con DD n. 1092 del 03/10/2024, è stato disposto il differimento al 15/10/2024 del termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;
- con DD n. 1160 del 22/10/2024 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione per l'ammissibilità formale e la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con DD n. 726 del 17/06/2024;
- con nota prot. n. 536544 del 13/11/2024, trasmessa tramite e-mail in pari data, in conformità a quanto stabilito dagli artt.10 e 11 della Manifestazione d'interesse approvata con DD n. 726 del 17/06/2024, il Presidente del Nucleo ha inviato al RUP gli esiti dell'attività svolta, consistenti in n. 2 allegati riportanti, rispettivamente, l'elenco delle proposte progettuali non ammesse alla fase di valutazione tecnica (allegato A) e l'elenco delle proposte progettuali ritenute ammissibili e finanziabili con l'indicazione dei relativi punteggi (allegato B);
- con DD n° 1265 del 18/11/2024, pubblicato sul BURC n. 79 del 19/11/2024, questa Direzione Generale ha preso atto ed approvato gli esiti della verifica dell'ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dal Nucleo di valutazione nominato dal Direttore Generale con DD n. 1160 del 22/10/2024 ed ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla "Manifestazione di interesse Scuola Viva – II annualità", di cui al D.D. n. 726 del 17/06/2024, fissando il termine ultimo per l'invio delle candidature alla data del 28/11/2024;
- con DD n° 1373 del 04/12/2024, pubblicato sul BURC n. 84 del 09/12/2024, questa Direzione Generale ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali risultate idonee e finanziabili, per un numero di 439;
- con DD n° 617, 618, 619 e 620 del 05/12/2024 l'AdG ha impegnato la somma complessiva di € 21.937.367,88 a valere sul capitolo di spesa U06795 del bilancio di previsione 2024;
- dall'elenco dei progetti idonei e finanziabili, di cui all'allegato B del DD n° 1373 del 04/12/2024, risulta essere inserito il progetto riportato nella tabella sottostante:

Cod. Uff.	CUP	Istituto Scolastico	Sede	Titolo progetto	Finanziamento
70 CE/2	D27G24000340002	D.D. Papa Giovanni Paolo II	Via Rossini Trentola Ducenta (CE)	"Seconda stella...questo è il cammino"	€ 49.680,00

VERIFICATO che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:



Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida all'Istituto scolastico D.D. Papa Giovanni Paolo II, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 726 del 17/06/2024 e ritenuto idoneo e finanziabile giusta DD n. 1373 del 04/12/2024; Il valore di tale intervento è determinato in euro **49.680, 00**.

Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 6.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile dell'Obiettivo Specifico di riferimento a mezzo posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi:

scuolaviva_na1@pec.regione.campania.it	per le scuole di Napoli città
scuolaviva_na2@pec.regione.campania.it	per le scuole di Napoli provincia
scuolaviva_av_bn_ce@pec.regione.campania.it	per le scuole delle province di Avellino Benevento e Caserta
scuolaviva_sa@pec.regione.campania.it	per le scuole della provincia di Salerno

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa prevista dai Regolamenti Comunitari, nazionali, dai Manuali e dalle Linee Guida vigenti alla data di sottoscrizione del presente atto, fermo restando l'obbligo di adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte a seguito dell'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi all'attuazione del PR Campania FSE + 2021-2027;
- assicurare il rispetto delle norme di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza" e del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 nonché dei Manuali e Linee Guida che saranno approvati nell'ambito della nuova programmazione FSE + 2021-2027;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire e conservare, per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia, i documenti giustificativi di spesa concernenti le operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;



- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- rispettare l'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, introdotto dall'art. 1 comma 42 lettera i della Legge n. 190/2012;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, ivi comprese eventuali rimodulazioni del monte ore progettuale laddove richiesto, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 5;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE + 2021-2027 nonché in materia di rendicontazione delle spese;
- alimentare il sistema di monitoraggio (SURF).

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1.

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione della sede legale e dei dati identificativi, a mezzo -posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni vigenti l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni finanziate.

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE; in particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari;

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività progettuali entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricezione, a mezzo PEC, del presente atto di concessione controfirmato digitalmente dal ROS e inviato dagli Uffici regionali.

Le attività dovranno concludersi entro la data del 15/10/2025.

Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività progettuali.

Il Beneficiario, ai fini della richiesta di acconto, è tenuto ad inviare la documentazione di seguito indicata:



- la comunicazione di avvio delle attività progettuali;
- la progettazione esecutiva dei moduli progettuali con il dettaglio delle risorse umane impiegate (docenti, tutor, relatori etc.) e con indicazione del cronoprogramma e del calendario delle attività;
- la comunicazione delle sedi laboratoriali di svolgimento delle attività;
- l'elenco degli allievi selezionati per ogni singolo modulo progettuale;

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma presentato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate dall'amministrazione regionale.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento sarà erogato con le seguenti modalità:

- anticipazione, pari al 70% dell'importo di cui all'art.1, su richiesta del Beneficiario, previa trasmissione della documentazione di cui all'art 5;
- saldo finale, per un importo massimo del 30% dell'importo di cui all'art.1, su richiesta del beneficiario a conclusione delle attività, commisurato alle attività dichiarate e riconosciute.

L'erogazione del saldo del finanziamento è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

La richiesta di erogazione del saldo dovrà contenere:

- l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, l'Obiettivo Specifico/Priorità/Azione di finanziamento;
- gli estremi del conto Unico di tesoreria (IBAN) e del codice fiscale della scuola precisando, laddove necessario, eventuali modifiche a seguito di dimensionamento scolastico;
- la comunicazione di fine attività con indicazione della relativa data;
- la dichiarazione del monte ore effettivamente realizzato resa dal legale rappresentante della Scuola.

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.



Art. 7 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Per la rendicontazione delle attività il Beneficiario è tenuto ad effettuare la rendicontazione a costi semplificati sulla base delle Unità di Costo Standard definite dalla “nota metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per l’Avviso Scuola Viva” di cui alla nota prot.2025.17045 del 14/01/25, inviata a mezzo pec in pari data e dovrà attenersi alle indicazioni che saranno fornite da linee guida/note operative per la rendicontazione.

Per la determinazione del contributo si applicano i costi semplificati sulla base dell’Unità di Costo Standard (UCS) determinata in € 207,00 per ogni ora di attività realizzata omnicomprensiva di tutti i costi sostenuti. Il contributo è riconosciuto “a processo”, pertanto la spesa riconoscibile viene determinata sulla base delle ore di attività effettivamente erogate (attività laboratoriali, attività d’aula, visite guidate, etc.) e risultanti dagli appositi registri ufficiali.

Il contributo viene rideterminato nel caso in cui venga meno il numero minimo degli allievi indicati nell’Avviso di riferimento, non riconoscendo le corrispondenti ore delle giornate in cui partecipano alle attività un numero di allievi inferiore a quello previsto dall’Avviso, con la sottrazione del valore corrispondente.

Pertanto, al completamento delle attività progettuali l’importo del contributo pubblico verrà riparametrato tenuto conto di quanto sopra esposto.

Il contributo viene interamente revocato nel caso in cui, a seguito della conclusione delle attività, venga rilevato un monte ore totale delle attività inferiore al 70% di quelle inizialmente previste.

Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura PR Campania FSE + 2021-2027 / Obiettivo Specifico ESO 4.6/ Priorità Istruzione e Formazione /Azione 2.f.6. che cofinanzia l’intervento, il Codice Ufficio del progetto 70 CE/2 rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUPD27G24000340002. Per quanto riguarda i documenti “dematerializzati” ovvero “sempre riproducibili in originale” (ad esempio buste paga, F24, ecc....) gli elementi succitati, laddove non possono essere parte integrante del giustificativo, devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l’imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso.

La documentazione dovrà essere conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari, nazionali e regionali in materia.

Art. 8 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo Sociale Europeo (SURF). La mancata rendicontazione delle attività sul sistema di monitoraggio comporta la revoca del finanziamento assentito per violazione degli obblighi generali di cui all’art.3.

Art. 9 (Controlli)

Per quanto riguarda la documentazione da sottoporre a controllo andrà prodotta, in linea di principio, la documentazione relativa al processo di semplificazione che, fermo restando le disposizioni specifiche inserite negli Avvisi Pubblici e/o Atti di Concessione, comprenderà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti documenti:

comunicazione di avvio delle attività progettuali;

progettazione esecutiva dei moduli progettuali con il dettaglio delle risorse umane impiegate (docenti, tutor, relatori etc.) con indicazione del calendario e degli allievi partecipanti;

comunicazione delle sedi laboratoriali di svolgimento delle attività;

registri delle presenze vidimati dal Dirigente Scolastico e debitamente compilati;



timesheet firmati delle risorse umane impiegate sul progetto;
output prodotti nelle attività laboratoriali (documentazione fotografica, video, reports, dispense, eventuali questionari somministrati, eventuale link alle pagine social, etc....);
relazione delle attività svolte firmata dal Responsabile del progetto.

Nella relazione finale, al termine delle attività progettuali, il Responsabile del progetto dovrà dare evidenza, tra l'altro, attraverso idonea documentazione giustificativa, dei risultati raggiunti con riferimento all'indicatore " *n. partecipanti che, alla data di conclusione delle attività progettuali, hanno ottenuto miglioramenti nello sviluppo delle competenze di base a contrasto della povertà educativa*", così da valutare l'evoluzione e lo sviluppo delle skills dei soggetti partecipanti al termine dei percorsi laboratoriali attivati (a solo titolo esemplificativo, la somministrazione ai partecipanti di test in ingresso e in uscita, all'inizio e alla conclusione dei moduli progettuali, che saranno poi conservati agli atti dell'Istituto Scolastico).

Il sistema dei controlli, conformemente a quanto disposto dal Si.Ge.Co del PR Campania FSE+2021/2027, prevede le verifiche come di seguito esplicitate:

verifiche amministrative ex ante sulle domande a titolo di anticipazione presentate dal beneficiario da effettuarsi prima dell'erogazione del contributo e finalizzate all'accertamento del rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e/o dall'atto di concessione;

verifiche amministrative desk al fine di accertare l'attuazione e delle attività e il cronoprogramma;

verifiche in loco, su base campionaria, volte ad accertare l'effettiva esecuzione dell'intervento finanziato ;
Le verifiche sono volte ad accertare l'effettiva realizzazione dell'intervento attraverso l'acquisizione e l'analisi della documentazione giustificativa prodotta dal Beneficiario.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell'opzione di semplificazione, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

La quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività.

Art. 10 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 11 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definite dai Regolamenti Comunitari e dalla normativa nazionale e regionale vigente, il Responsabile di Obiettivo Specifico procede al recupero delle somme indebitamente percepite;

Art. 12 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.



Art. 13 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto degli obblighi di carattere generale di cui all'articolo 3;
- c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla necessaria implementazione della piattaforma SURF.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 14 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 15 (Autorizzazione trattamento dati personali)

I dati personali di cui gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente atto verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio" del 27 aprile 2016. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del Fondo Sociale-FSE +.

Art. 16 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.



Art. 17 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 18 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 19 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Per il Beneficiario

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Paolo Graziano

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs82/2005 s.m.i.norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Per la Regione Campania
Il Direttore Generale
per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro
e le Politiche Giovanili
FIRMATO DIGITALMENTE